



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale N. 898 del 11/04/2024

Classifica: 008.05.01

Anno 2024

(Proposta n° 1769/2024)

<i>Oggetto</i>	AUTORIZZAZIONE A PODERE DONNA CARLA SRL SOCIETÀ AGRICOLA PER MOVIMENTI DI TERRENO (ARTICOLO N. 95 DEL REGOLAMENTO FORESTALE DELLA TOSCANA - DPGR 48/R/2003) RELATIVA ALL'IMPIANTO DI VIGNETO IN LOCALITÀ FABBIOLE, NEL COMUNE DI IMPRUNETA. PRATICA ARTEA N. 2024FORATBG00000072576704840480220201 – RIF. AVI 28348.
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Ufficio Responsabile</i>	Direzione Progetti Strategici - Ambito Vincolo Idrogeologico
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	MATASSONI LUCA
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	Cardi Davide

MATLUC00

Il Titolare P.O.

(I) VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 - che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. n. 22 del 03/03/2015 e s.m.i. "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56";

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e s.m.i., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

I.4 - il “Regolamento per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico”, in ottemperanza a quanto previsto all’art. 40 della Legge Forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con Del.C.M. n. 64 del 28/07/2021;

I.5 – l’Atto Dirigenziale n. 789 del 14/03/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Arch. Davide Cardi l’incarico di Posizione Organizzativa “Pianificazione Strategica”;

I.6 - l’Atto Dirigenziale n. 597 del 28/02/2023 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale Responsabile del Procedimento (RdP).

(II) DATO ATTO CHE

II.1 - in data 23/02/2024, trasmessa dal Dott. Agr. Giovanni Capponi in qualità di tecnico incaricato mediante procura speciale, acquisita con protocollo n. 9573 in pari data, è pervenuta alla Città Metropolitana di Firenze istanza di autorizzazione per il movimento di terreni ai sensi dell’articolo n. 95 del Regolamento Forestale della Toscana - DPGR 48/R/2003 (nel seguito RF) relativa all’impianto di vigneto in località Fabbiole, nel Comune di Impruneta;

II.2 - all’istanza è stato attribuito il codice di riferimento AVI 28348 sul gestionale dell’Ufficio e il n. di pratica ARTEA 2024FORATBG00000072576704840480220201 sul sistema regionale SIGAF.

(III) PRESO ATTO CHE

III.1 - la richiedente firmataria è Athina Margkerit Giolanta Dorotea in qualità di legale rappresentante della Podere Donna Carla SRL Società Agricola, proprietaria dei terreni;

III.2 - l’istanza riguarda le seguenti particelle del Comune di Impruneta, (con relativa superficie in ettari – ha): foglio n. 33, particelle n. 31 (00.65.20), 32 (00.57.80), per una superficie totale pari a 01.23.00 ha;

III.3 - l’intervento prevede l’impianto del vigneto, suddiviso in due appezzamenti, mediante: il taglio al piede delle piante arboree attualmente presenti nell’area di intervento e successivo taglio per appezzare fusto e rami con accatastamento nell’area di intervento; il movimento terra per l’estirpazione delle ceppaie e successivo scasso del terreno fino alla profondità massima di 1 metro (l’intervento non modificherà la morfologia e la pendenza del terreno) per mettere a dimora il nuovo vigneto 1.10.00 ha; il ripristino delle sistemazioni idrauliche-agrarie già presenti nell’area, che necessitano di un intervento manutentivo ed a tratti di ripristino della funzionalità ed efficienza della rete di scolo superficiale; il ripristino di manutenzione della rampa di accesso tra i due appezzamenti;

III.4 - il richiedente ha dichiarato i lavori saranno eseguiti dalla Orlandini Group SAS di Orlandini Tommaso e C., C.F. e P. IVA 06700380485.

(IV) CONSIDERATO CHE

IV.1 - la verifica della documentazione presentata ha mostrato la mancanza di elaborati necessari per la completezza dell’istanza, senza che ciò costituisca motivo ostativo al rilascio dell’autorizzazione;

IV.2 - in data 28/02/2024, con protocollo n. 10284, è stata quindi inviata la richiesta della seguente documentazione integrativa, con sospensione dei termini del procedimento:

1. dichiarazione sostitutiva dell’imposta di bollo apposta sul modello di domanda;
2. elaborati progettuali con piano quotato e sezioni allo stato attuale, di progetto e sovrapposto, così come previsto dalla lettera e) del comma 1 dell’articolo n. 9 del “Regolamento per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni in materia di Vincolo Idrogeologico” di cui alla Del. C. M. n. 64 del 28/07/2021;

IV.3 - in data 13/03/2024, con protocollo n. 12838 in pari data, è pervenuta la documentazione integrativa richiesta, rilevando problemi di corruzione dei file inviati che ha impedito la visualizzazione completa degli elaborati progettuali;

IV.4 - in data 14/03/2024 è stato informalmente avvisato il tecnico incaricato del problema nei file trasmessi relativi agli elaborati progettuali;

IV.5 - in data 15/03/2024, acquisiti con protocollo n. 13790 del 18/03/2024, sono pervenuti gli elaborati progettuali, risultati ancora incompleti, del qual fatto è stato informalmente avvisato il tecnico incaricato;

IV.6 - in data 26/03/2024, acquisiti con protocollo n. 15579 del 27/03/2024, sono pervenuti gli elaborati progettuali idonei;

IV.7 - in data 29/03/2024, con protocollo n. 16264, è stata inviata la comunicazione di avvio del procedimento a partire dalla data del 08/03/2024, in considerazione del periodo di sospensione dei termini trascorso tra la richiesta e la prima trasmissione della documentazione integrativa;

IV.8 - in data 09/04/2022 è stata eseguita dal RdP la ricognizione dei luoghi, con il seguente esito: al momento del sopralluogo la porzione di monte dell'area di intervento era occupata dall'oliveto, quella di valle dal vigneto, entrambi da espiantare. Alla base dell'oliveto è presente una ciglionamento di raccordo con la viabilità che la separa da quella di valle. L'area è caratterizzata da pendenze superiori al 20%, degradanti in direzione E-SE verso il corso del Fosso di Monterosso (classificato dalla Regione Toscana, con il codice MV36897), e ricadono in classe media di propensione al dissesto (P2b) negli elaborati del PAI dissesti geomorfologici. In definitiva, la ricognizione ha verificato la corrispondenza dei luoghi a quanto descritto negli elaborati progettuali di supporto all'istanza;

IV.9 - a seguito dell'istruttoria di merito, con nota n. 35/24 del 11/04/2024, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto, interamente recepito nel dispositivo del presente atto;

IV.10 - le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto IV.9 hanno espresso **esito favorevole**.

(V) DISPONE

V.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

V.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003, di **autorizzare** la realizzazione dell'intervento in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

- a) siano rispettate le indicazioni riportate nella relazione tecnica e negli elaborati grafici progettuali del Dott. Agr. Giovanni Capponi e nella relazione geologica del Dott. Geol. Gabriele Grandini;
- b) in particolare, siano mantenute/adequate/realizzate le opere di regimazione idraulica (cigionamento e fossette) garantendo la loro funzionalità nel tempo, sia mantenuto il profilo longitudinale attuale dei terreni, senza l'esecuzione di significativi scavi e/o riporti, sia limitata la lunghezza dei filari a massimo 70 m in ognuna delle due porzioni del vigneto;
- c) sia garantito l'inerbimento permanente degli interfilari e del ciglionamento, al fine di limitare l'azione erosiva legata allo scorrimento in superficie delle acque meteoriche;
- d) sia conferito a discarica l'eventuale materiale di risulta lapideo e/o terroso, qualora non idoneo al reimpiego in loco;
- e) sia preliminarmente comunicata qualsiasi eventuale variante da apportare a quanto in progetto, provvedendo all'acquisizione di apposita nuova autorizzazione nel caso di cambiamenti sostanziali ai

sensi dell'articolo n. 17 del "Regolamento per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni in materia di Vincolo Idrogeologico" di cui alla Del. C. M. di Firenze n. 64 del 28/07/2021;

- f) qualora il richiedente decida di affidare ad altri anche parte dei lavori, sia comunicato il nominativo della ditta subentrante prima dell'inizio dei medesimi;
- g) nel caso l'intervento non sia stato eseguito completamente, entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente autorizzazione, dovrà esserne data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento Forestale, in ogni caso entro tale termine deve essere comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;
- h) l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;
- i) siano rispettate le Norme tecniche per l'esecuzione dei lavori di cui al Capo I, sezione II del Titolo III del Regolamento Forestale DPGR 48/R del 08/08/03 (articoli n. 75, 76, 77 e 78), garantendo durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'insorgere di fenomeni erosivi, oltre alle altre prescrizioni previste dal Regolamento Forestale qui non espressamente citate;

V.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

V.4 - La presente autorizzazione ha validità di tre (3) anni dalla data del rilascio.

(VI) TUTELA

VI.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Firenze, 11/04/2024

IL FUNZIONARIO
DAVIDE CARDI

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile per il periodo della pubblicazione, ove non sottratto alla pubblicazione stessa, sul sito internet: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito, nei modi e coi limiti previsti dalle norme vigenti tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., nonché del regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze e delle eventuali normative speciali"